

## in un clima di diffidenza

Comincia oggi pomeriggio la sessione consiliare dedicata ai bilanci di previsione 2015 e pluriennale 2015-2017.

Nella seduta, fissata alle 15,30 dal presidente Francesca Raciti, verranno trattati anche i punti relativi alla modalità di recupero del disavanzo di natura tecnica generato dalla deliberazione di riaccertamento straordinario dei residui (articolo 3, comma 16 del decreto legislativo n. 118 del 2011) e la relazione previsionale e programmatica per il triennio 2015-2017.

Inutile dire che il clima non è dei migliori, soprattutto alla luce delle polemiche scaturite nei giorni scorsi in seguito al mancato accoglimento della richiesta di una seduta straordinaria pre-Bilancio che contribuisse a chiarire i punti più controversi e meritevoli di ulteriori approfondimenti tecnici.

«C'è un clima di grande diffidenza, è inutile nasconderselo. La decisione di differire il Consiglio straordinario sui rilievi posti dalla Corte dei Conti non ha certamente rasserenato gli animi alla vigilia di un appuntamento molto delicato - spiega Sebastiano Arcidiacono, vicepresidente del Consiglio comunale e promotore della richiesta (votata da 25 consiglieri) di convocare una seduta straordinaria dell'assemblea cittadina - In più, le carte relative al bilancio sono arrivate stamattina (ieri, ndr), per cui è difficile esaminare e approvare in pochi giorni documenti che trattano una materia così ostica, fai fatica senza un dibattito preliminare in cui approfondire i vari aspetti. Per questo chiedevamo di vederci prima di una scadenza così importante: un confronto aperto, propedeutico all'esame vero e proprio dei documenti contabili, avrebbe contribuito ad allentare le tensioni. Così invece si apre un dibattito in cui emergeranno fatalmente le varie posizioni».

«Fare previsioni al momento è molto difficile - sottolinea Arcidiacono - Domani (oggi, ndr) si apre la discussione, l'Amministrazione spinge per l'approvazione in tempi brevissimi, vedremo come si evolve la situazione».